

Prot. 119

Del 30/04/2014

Proposta n. 264 del 30/04/2014



CITTA' DI ALCAMO

Provincia di Trapani

Settore Affari Generali e Risorse Umane

DETERMINAZIONE

N° 00963 DEL 14/05/2014

OGGETTO: Costituzione fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ex art. 15 del CCNL del 01.04.1999 e s.m.i. – Anno 2014- impegno di spesa

L'anno 2014 il giorno 29 del mese di aprile

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso:

che ai sensi dell'art. 107 del D.L.vo 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 del D.L.vo 165/2001, la quantificazione delle risorse decentrate è effettuata annualmente in via automatica e obbligatoria, senza margine di discrezionalità, con provvedimento di natura gestionale; che in data 22.01.2004 è stato sottoscritto il CCNL del comparto regioni ed autonomie locali relativamente al quadriennio normativo 2002-2005 ed al biennio economico 2002-2003;

che il predetto CCNL ha introdotto alcune importanti innovazioni rispetto alla precedente disciplina dell'art. 15 del CCNL del 01.04.1999, al fine di offrire maggiori elementi di certezza sia nella corretta costruzione delle risorse locali sia per quanto riguarda la possibile destinazione;

che all'art. 31 del cit. CCNL del 22/01/2004 è previsto, per esigenze di semplificazione e di controllo della spesa che gli enti del comparto determinano annualmente, con effetto dal 31.12.2003 ed a valere per l'anno 2004, le risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (ex art. 15 CCNL del 1° aprile 1999), ora denominate "risorse decentrate", secondo la nuova disciplina che individua due tipologie di risorse:

- Quella che ricomprende le fonti di finanziamento, già previste dai vigenti contratti collettivi, che hanno la caratteristica della stabilità, certezza e continuità nel tempo, dette "**risorse stabili**" (art.31, comma 2) e, come tali, destinate prioritariamente alla remunerazione degli istituti contrattuali che richiedono pagamenti stabili e duraturi nel tempo;
- Quella che ricomprende le altre fonti di finanziamento, già previste dai vigenti contratti collettivi, che hanno la caratteristica dell'eventualità, dette "**risorse variabili**" (art. 31, comma 3) che per il loro carattere di incertezza nel tempo, potranno essere utilizzate, secondo le previsioni della contrattazione decentrata.

Premesso altresì che:

le risorse decentrate stabili ricomprendono quelle calcolate dagli Enti nel 2003 in applicazione dei CC.NN.LL:

- CCNL 1° aprile 1999, art. 15 comma 1, lett. a, b, c, g, h, j, 1 comma 5 dello stesso articolo per processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti correlato ad un aumento delle prestazioni del personale in servizio.
- CCNL 5 ottobre 2001, art. 4 commi 1 e 2;
- alle risorse suddette si aggiungono gli incrementi previsti all'art.32, comma 1 (0,62% monte salari 2001);

le risorse decentrate variabili, ricomprendono quelle calcolate in applicazione dei CC.NN.LL:

- CCNL del 1° aprile 1999, art. 15 comma 1, lett. m e commi 2, 4, e 5, per i soli effetti correlati al miglioramento ed ampliamenti dei servizi.
 - CCNL 14 settembre 2000, art.54, CCNL 5 ottobre 2001, art. 4 commi 3 e 4;
- Considerato, quanto sopra premesso, di dover procedere, in coerenza con le valutazioni innanzi espresse, alla costituzione formale del "fondo risorse decentrate" per l'esercizio finanziario 2014;

Considerato che:

fermo restando l'attuazione delle vigenti disposizioni contrattuali, la formale costituzione del fondo risorse in argomento è fortemente condizionata da vincoli

restrittivi di finanza pubblica che , in linea con un consolidato quadro normativo generale di contenimento della spesa corrente, prescrivono alle pubbliche amministrazioni l'adozione di rigorosi comportamenti tesi alla riduzione progressiva della spesa del personale;

- tra le prescrizioni di maggior rigore introdotte dalla normativa nazionale in materia di gestione e contenimento delle spese del personale, particolare rilievo assumono quelle risposte all'art. 1 comma 557, della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria 2007), riformulato dall'art. 14, comma 7 del d.l. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), che detta la disciplina delle spese del personale negli enti locali soggetti al patto di stabilità interno statuendo, tra l'altro, l'obbligo di assicurare una costante e progressiva riduzione della predetta spesa, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;
- particolare rilievo assumono, altresì, le prescrizioni di cui all'art. 9, comma 2- bis del citato decreto che introducono un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio, prevedendo che dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010** ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Che, in applicazione del suddetto articolo, nella costituzione della parte stabile e variabile del fondo la prevista decurtazione del fondo viene operata in proporzione alla riduzione del personale in servizio con le modalità indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 12/2011, che prescrive di confrontare il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno precedente, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno e di conseguenza la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo;

Che la decurtazione del fondo, in coerenza con gli indirizzi interpretativi forniti dalla circolare del Ministero dell'Economia n. 12/2011, da compiere solo sulla riduzione dei dipendenti in servizio a tempo indeterminato esclusa la dirigenza per l'anno 2014 ammonta **ad €47.970,50 per la parte stabile ed € 3.238,13;**

fondo stabile 2013	€ 1.199.264,27	
fondo variabile 2013	80953,25	
totale	€ 1.280.217,52	
		differenza
fondo stabile 2014	€ 1.151.293,70	€ 47.970,57
fondo variabile 2014	€ 77.715,12 + 51.208,70	€ 3.238,13
totale 2014	€ 1.280.217,52	€ 51.208,70

Atteso che la situazione della dotazione organica dell'Ente, a fronte di una progressiva e costante riduzione delle unità di ruolo a tempo indeterminato (n. unità 349 presenti alla data del 01/01/2006 - n. 228 alla data odierna con una riduzione di n. 121 unità), presenta una massiccia presenza di personale con contratto di lavoro a tempo determinato (n. 352 oggetto di proroga al 31/12/2014 giusta delibera di G.M. n. 89 del 27/03/2014 oltre n. 49 unità in servizio con contratto quinquennale in scadenza dopo la data del 31/12/2014) cui si applicano tutti gli istituti giuridici ed

economici previsti dai vigenti CCNNL. Di Settore (cfr. art. 1 del CCNL 22/01/2004), ragion per cui la riduzione di cui in epigrafe per complessivi € 51.208,70 può mantenersi all'interno del fondo (nella parte variabile) per la causale in diritto di cui all'art. 15 comma 5°, 2° periodo, CCNL del 01/04/1999, stante che dette unità a tempo determinato rivestono ormai, giocoforza, un ruolo specifico nella razionalizzazione dei processi produttivi e nella erogazione dei servizi alla cittadinanza;

Atteso che, in ogni caso, rimane rispettato il tetto di cui all'art. 9, comma 2- bis del citato decreto che introduce un limite alle risorse destinate al trattamento accessorio in riferimento a quelle dell'esercizio 2010;

Che nel Fondo per le risorse decentrate confluiscono anche le risorse destinate al pagamento degli incentivi speciali che, rispetto alla dinamica del fondo, rappresentano una partita di giro e non incidono sull'entità effettiva del fondo stesso (legge Merloni, recupero ici, art. 208 cds, art. 4 c. 3 e 4 CCNL del 05/10/2001); tali spese sono finanziate con entrate a specifica destinazione;

Che il Fondo per le risorse decentrate è stato già utilizzato così come previsto dall'art. 40 comma 3 ter del d.l.vo 165/2001 nel corso dell'anno 2014 per il finanziamento dei c.d. istituti stabili quali la Posizione Economica Orizzontale (PEO) , l'indennità di comparto, la retribuzione di posizione delle Posizioni Organizzative, l'indennità di vigilanza, la reperibilità, al turnazione, liquidati contestualmente agli emolumenti stipendiali;

Richiamati i CCNNL. Vigenti del personale non dirigente del Comparto Regioni e delle Autonomie Locali;

Ritenuto necessario procedere, quindi, all'approvazione della consistenza del suddetto fondo ;

Visto l'allegato A relativo al riepilogo delle risorse complessive da destinare per le finalità di cui all'art. 17 del CCNL del 01.04.1999 e s.m.i. così costituito:

Fondo risorse decentrate stabili	€	1.151.293,70
Fondo risorse decentrate variabili	€	128.923,82
Totale		<u>€ 1.280.217,52</u>

Art.15 comma 1 lettera K ccnl/99 **258.258,00**

Vista la deliberazione di G.C. n.399 del 06/12/2013 che approva il P.E.G. 2013-2015;

Vista la L.R. 48/91 e s.m.i.;

Vista la L.R. 30/2000 e s.m.i.;

Visto il d.lgs 165/2001 e ss.mm.ii;

Visto il d.lgs.150/2009;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa citate :

Dare atto che il fondo delle risorse decentrate di cui di cui all'art.31/ CCNL 22/01/2004 per l'anno 2014 è costituito in applicazione dei CCNNLL, dalle norme e dalle circolari vigenti determinate come da prospetto "allegato A" che fa parte integrante e sostanziale del presente atto è di **€1.280.217,52** .

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella prescritta raccolta.

Il responsabile del procedimento
F.to D.ssa Francesca Chirchirillo

Il Dirigente di Settore
F.to Dr. Marco Cascio

RISERVATO UFFICIO RAGIONERIA

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Data

**Visto: IL RAGIONIERE GENERALE
Dr. Sebastiano Luppino**

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, attesta che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio, nonché sul sito web www.alcamo.tp-net.it in data _____ e vi resterà per gg. 15 consecutivi

Alcamo li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

=====